

LETTERE & COMMENTI... LO SPAZIO DEI LETTORI

CASTIGLIONE LA PROVA DEL 9... CITTÀ DI CASTIGLIONE ALTRUISTA?

È curioso come le cose che accadono a Castiglione abbiano delle sfaccettature che causano riflessioni secondo me importanti. Ultimamente c'è un vociferare su una situazione un po' antipatica, benché io non condivida alcuni aspetti su come tutta questa vicenda, che sembra essere attendibile, sia stata gestita nel corso di alcuni decenni.

Mi riferisco alla notizia dello sfratto notificato al circolo Arci Dallò. Beh! Sembra che il Demanio di Milano abbia preso le redini in mano ed abbia dato un ultimatum. Entro la fine del 2010 il circolo Arci dovrà sloggiare... ..a meno che non abbiano i soldi per comprare l'immobile che verrà messo all'asta. Bene bene bene! Mancava solo questo per sabotare quel centro che tanto dà fastidio ma che almeno una volta la maggior parte dei ragazzi di oggi, e quelli di ieri, frequenta o ha frequentato con una certa assiduità.

Certo non si può dire che il direttivo abbia svolto un lavoro eccelso per arrivare a questa situazione, permettendo il protrarre una situazione di torto per troppo tempo. Non è stato fatto nessun piano preventivo, nessun piano "B", nessuna cassa contenente un fondo per un investimento sensato.

Si è solo fatta politica spiccia, con iniziative povere per soddisfare il proprio ego espanso. Ma dopotutto l'Arci Dallò è bello anche per quello, senza di esso piazza Ugo Dallò non sarebbe la stessa; senza quelle orribili bancarelle, la festa di paese non sarebbe così brutta e si perderebbe quel grottesco che rende unica la piazza.

E poi che estate sarebbe senza le iniziative culturali dell'Arci che lavora

per l'integrazione razziale invitando gruppi musicali multietnici, band americane, locali ecc., riuscendo spesso a fare quello che i politici non riescono ad attuare con tutti quei discorsi pomposi in campagna elettorale. Insomma perdere un punto di ritrovo storico per il collettivo castiglione sarebbe una gravissima perdita.

Allora m'è venuta un'idea di un invito, e non può essere rifiutato. Invito i politici in carica e quelli che verranno a dimostrare la nobiltà della loro vocazione politica; offro loro, in quanto componente del popolo sovrano, di dare un esempio tangibile che la politica non è un mezzo per ottenere una poltrona ma per rendere cosa un'identità di un comune come questo. Chiedo che il comune di Castiglione stanzi i fondi per l'acquisto dell'immobile e che lo regali ai giovani, e non al direttivo Arci, che contatti il Demanio di Milano perché questo avvenga e che non permetta che siano i soliti 4 o 5 a vincere l'asta. Compratelo, ristrutturatelo e regalatelo ai giovani.

I camionisti, i monnezzari, i lattai ed i fabbricatori di pedalini hanno già comprato tutto quello che potevano, non hanno bisogno dell'Arci se non per un peccato d'ingordigia. Guadagnatevi la stima e l'onore per la nobile arte politica, fate un'azione dovuta per coloro che saranno i futuri dirigenti, imprenditori e date un esempio di classe come non avete mai fatto. Adesso ne avete la possibilità sia morale che civica... non ci sono scuse, a meno che non ne vogliate trovare. Avete costruito un garage sotterraneo e non potete comprare quell'immobile? Non è ammissibile e non è coerente.

A voi...

Titty Calzelunghe

DA COOP CONSUMATORI NORDEST UNA SCUOLA PRIMARIA IN ABRUZZO

I soci e i dipendenti di Coop Consumatori Nordest di Montichiari-Castiglione delle Stiviere e Castel Goffredo hanno contribuito alla costruzione di una scuola primaria in Abruzzo, a Goriano Sicoli, in provincia dell'Aquila. Goriano Sicoli è un paesino di 616 anime vicino a Sulmona, dove il 6 aprile dell'anno scorso il terremoto ha lesionato il centro storico e ha fatto crollare la scuola primaria. Coop Consumatori Nordest, con suoi 40 mila soci e 1.500 dipendenti, ha contribuito alla costruzione di questo nuovo plesso scolastico, in collaborazione con Legacoop. Questi soci e dipendenti vanno ringraziati di cuore perché hanno contribuito ad realizzare una struttura con tecnologie di avanguardia e antisismiche ai bambini che frequentano la scuola primaria, aiutando concretamente un paese che in caso contrario avrebbe visto diminuire la sua popolazione di bambini e giovani coppie con figli in età scolare. Il plesso scolastico è stato inaugurato il 12 dicembre scorso alla presenza di venti tra componenti del Consiglio di Amministrazione e soci attivi dei distretti sociali di Coop Consumatori Nordest. Goriano Sicoli ha ricevuto in consegna della scuola, che è stata intitolata ad Antonino Monaco, un cooperatore che riuscì a coniugare lo spirito d'impresa delle cooperative di abitazione e la solidarietà sociale. La delegazione Coop è stata ricevuta dal Sindaco nella sala Consigliere del Comune, dove è stato consegnato l'assegno di quasi 400 mila euro. Nella struttura, approntata dalla Protezione Civile, c'è stato poi l'incontro dei cittadini con Goriano Sicoli e le autorità, che hanno ringraziato gli ideatori e finanziatori del progetto della scuola, che è stata inaugurata con il classico taglio del nastro.

CURIOSITA' FISCALI

ANNO 2010: STOP AL PAGAMENTO DELLE RATE SUI MUTUI

A cura dott.ssa **Sara Castellini**
Esperto Contabile e Revisore dei conti

Dal 1° febbraio 2010 le persone in difficoltà con i pagamenti delle rate sui mutui a causa della perdita del lavoro o di altri eventi negativi avvenuti all'inizio del 2009 potranno presentarsi presso la propria banca e chiedere la sospensione delle rate per un massimo di 12 mesi. L'accordo è stato siglato lo scorso dicembre dall'Associazione bancaria italiana (Abi) e dalle associazioni dei consumatori per aiutare quanti, nel corso del 2009 e del 2010 hanno subito: la perdita del lavoro, la casa integrazione, la morte o l'insorgenza di condizioni di non autosufficienza del sottoscrittore.

Questa "possibilità", che si chiama in gergo tecnico "moratoria", si applica ai finanziati per l'abitazione principale di importo fino a 150 mila euro e alle famiglie con reddito non superiore a 40 mila euro. Lo stop alla rata comporta lo slittamento in avanti dell'intero piano di ammortamento. Un mutuo di 15 anni sospeso per 12 mesi, per esempio, slitta in avanti di un anno e si protrarrà fino al 16° anno. La reale convenienza dell'operazione dovrà essere valutata con cura, alla luce del fatto che ogni banca propone un'offerta di moratoria sua propria.